A conclusione di un approfondito dibattito politico durato tre giorni

La conferenza chiama il Partito a un intenso programma di lavoro

Luigi Petroselli segretario della Federazione

La Conferenza provinciale della Federazione comunista romana ha concluso ieri pomeriggio i suoi lavori nella Sala delle fontane all'EUR. Al termine della Conferenza — come riferiamo in altra parte del giornale — si è tenuta una riunione congiunta del Comitato federale e della Commissione federale di controllo insieme ai 27 compagni che sono stati chiamati a far parte dei due organismi dirigenti.

Nella riunione il compagno Luigi Petroselli è stato eletto per acclamazione segretario della Federazione. Il compagno Trivelli che per molti anni ha retto la segreteria della Federazione romana è stato chiamato dalla Direzione a un incarico nazionale di coordinamento della prossima campagna elettorale.

Il Comitato federale e la C.F.C. hanno dato inoltre incarico al Comitato direttivo della Federazione di formulare un bilancio politico della Conferenza e di preparare proposte per una ricomposizione degli organismi dirigenti della Federazione.

Nelle sedute tenute ieri dalla Conferenza era stato deciso di aprire due sottoscrizioni, una a favore dei lavoratori in lotta alla Veguastampa e alla Pozzo (proposta della sezione del Partito della circoscrizione Mare) e l'altra per i comunisti e gli antifascisti greci perseguitati dal regime dei colonnelli. Quest'ultima sottoscrizione è stata aperta su proposta dei compagni della sezione Ludovisi.

Nel corso dei lavori erano stati annunciati anche una serie di altri successi riportati nella campagna di tesseramento e reclutamento al Partito e di raccolta di abbonamenti alla stampa comunista e democratica.

Nella seduta pomeridiana erano stati approvati i documenti presentati dalla commissione politica e dalla commissione degli organi dirigenti.

Altri ventisette compagni negli organismi dirigenti

Ecco il documento elaborato dalla commissione per gli organismi dirigenti e approvato dalla Conferenza con 551 voti favorevoli, 40 contrari e 23 astenuti.

«La Conferenza della Federazione romana comunista di fronte alle sempre più impegnative battaglie che attendono il Partito constatato che nel corso dell'ultimo anno sono emerse anche in rapporto alle grandi lotte nuove forze dirigenti considerato che pur tra serie difficoltà è andato innanzi un processo di consolidamento dell'unità del Partito che rende possibile superare alcuni dei limiti che si manifestarono al X congresso nella formazione degli organismi dirigenti invita il C.F. e la C.F.C. ad avvalersi dei poteri loro conferiti dallo Statuto ed a promuovere le necessarie iniziative per un progressivo rafforzamento degli organismi dirigenti.

«Il criterio sul quale basarsi per la scelta dei compagni da chiamare a far parte degli organi dirigenti provinciali deve essere il contributo da essi dato all'azione e al dibattito del Partito ed in particolare date le specifiche condizioni nelle quali ha operato nell'ultimo anno l'organizzazione romana l'impegno attivo messo nel consolidamento dell'unità del Partito.

«Nell'ambito di questi criteri la Conferenza sottolinea il processo di rinnovamento iniziato in condizioni particolarmente difficili dalla Federazione giovanile comunista romana.

«Indica nel nuovo quadro operaio che ha diretto le lotte un altro dei settori tra i quali ricercare nuove forze dirigenti.

«Rileva l'emergere di nuove realtà nella vita del Partito e nella esperienza delle sezioni.

«**Segnala sulla base di questi criteri i seguenti compagni: Bruno Andreozzi, Lucio Buffa, Sergio Boldini, Ennio Calabria, Enrico Carone, Romano Catini, Umberto Cerri, Ornello Colasanti, Raimondo De Julis, Antonello Falomi, Alida Filippetti, Paolo Franchi, Angelo Fredda, Aldo Furia, Giorgio Gozzi, Giuliano Cramegna, Giacinto Innocenzi, Roberto Morrione, Giulia no Natalini, Bruno Peloso, Paolo Porcu, Sergio Rolli, Bruno Roscani, Carlo Sbardella, Sergio Tarsi.**

«La Conferenza ritiene che le proposte presentate rappresentano un primo passo sulla via del rinnovamento e del rafforzamento degli organi dirigenti. Occorrerà nel prossimo futuro andare ulteriormente avanti. In rapporto agli ulteriori sviluppi delle lotte ed all'ulteriore superamento dei limiti che ancora si frappongono alla piena unità del Partito il CF e la CFC lavoreranno per creare le condizioni che consentono di prendere nei prossimi mesi altre misure dello stesso tipo di quelle proposte allo scopo di consolidare ed estendere il processo di rafforzamento degli organi dirigenti».

Subito dopo la conclusione della conferenza nella riunione del Comitato federale e della Commissione federale di controllo i compagni segnalati nel documento — oltre ai compagni Luigi Petroselli e Paolo Ciofi — sono stati cooptati nei due organismi dirigenti della Federazione. Sono entrati a far parte del CF i compagni Petroselli, Ciofi, Andreozzi, Buffa, Boldini, Calabria, Carone, Catini, Cerri, De Julis, Falomi, Filippetti, Franchi, Angelo Fredda, Furia, Gramegna, Morrione, Natalini, Peloso, Porcu, Roscani, Tarsi. Della CFC entrano a far parte i compagni Colasanti, Gozzi, Innocenti, Rolli e Sbardella.

Appello a tutti i compagni per fare più forte il PCI

I delegati alla Conferenza provinciale comunista hanno approvato al termine dei lavori il seguente documento politico con 561 voti favorevoli, 36 contrari e 17 astenuti.

«La Conferenza provinciale della Federazione comunista romana approva le linee generali della relazione presentata dal compagno Trivelli, ritiene che tali linee unitamente alle importanti indicazioni ed esperienze contenute nell'insieme degli interventi dei comunisti romani le basi per portare avanti una analisi aggiornata delle tendenze di sviluppo di Roma e del suo territorio a l'elaborazione e l'attuazione di un programma di lavoro e di lotta che corrisponda sempre meglio alla crescente combattività ed ampiezza del movimento unitario delle classi lavoratrici e alle esigenze imposte dall'attuale situazione politica.

«La Conferenza ritiene necessario un impegno permanente di tutte le organizzazioni del Partito di Roma e della provincia perché su queste basi e in aderenza agli ulteriori sviluppi delle lotte operaie e popolari e della situazione politica si compia nella pratica del lavoro e della lotta ed attraverso un aperto confronto delle idee e delle esperienze un continuo arricchimento ed approfondimento dei temi indicati dalla relazione e dagli interventi.

«In particolare la Conferenza sottolinea la necessità di approfondire:

«a) Le questioni attinenti al rapporto che il Partito comunista stabilisce con le lotte rivendicative coi movimenti unitari delle masse lavoratrici, con le forme nuove di autogoverno che le masse esprimono per favorire l'autonomo sviluppo e al tempo stesso per assicurare con la diretta presenza dell'azione politica e dell'orientamento ideale dei comunisti i necessari sbocchi politici delle lotte, la crescita della democrazia il rinnovamento delle istituzioni repubblicane, la graduale affermazione nella coscienza delle masse e nella realtà economica sociale e politica di una linea di sviluppo democratico di Roma e della regione in alternativa alle attuali tendenze.

«b) I problemi della lotta per trasformare secondo una linea di riforme i caratteri impressi all'organizzazione civile della città e del territorio dalle classi dominanti. Tale linea di riforme che si collega alle fondamentali questioni di trasformazione delle strutture produttive e alla lotta per la costruzione di un'alternativa politica e di un nuovo blocco storico richiede che si sviluppi non soltanto l'azione rivendicativa già intrapresa dai sindacati ma anche la diretta iniziativa politica di massa dei comunisti. Gli organismi dirigenti della Federazione e delle sezioni, tutte le organizzazioni del Partito devono perciò su questi temi porsi alla testa di un ampio ed articolato movimento unitario di lavoratori soprattutto sulle fondamentali questioni della casa, della scuola della pubblica amministrazione, della salute, dei trasporti, del la condizione femminile e giovanile nella società.

«La conferenza apprezza il positivo contributo portato ai suoi lavori dai delegati della Federazione giovanile comunista romana. In relazione alle trasformazioni della società derivanti dalle attuali tendenze del capitalismo monopolistico e i caratteri specifici del la condizione dei giovani da cui può trarre origine una sempre più larga mobilitazione unitaria delle masse giovanili si intrecciano in modo sempre più evidente coi problemi generali della lotta operaia e popolare per una nuova società democratica e socialista. Tutto ciò sottolinea la necessità di una riflessione critica ed autocritica e di un rinnovato impegno dei comunisti romani per prendere coscienza dei termini attuali e nuovi della condizione giovanile e per favorire lo sviluppo della lotta e dell'organizzazione dei giovani, con particolare riguardo alla gioventù operaia e agli studenti medi ed universitari.

«La Conferenza dopo aver preso in esame le proposte contenute nel documento sulla ristrutturazione organizzativa della Federazione romana [illegible] e le approva ed impegna gli organismi dirigenti della Federazione e le sezioni a [illegible] attuarle.

«La Conferenza rivolge un appello a tutti i comunisti romani perché nella campagna in corso per il tesseramento e il reclutamento per il 1970 diano il massimo contributo al rafforzamento dei caratteri di massa e di lotta del Partito perché consolidino sempre più l'unità del Partito ampliando al tempo stesso la sua interna vita democratica perché estendano i legami del Partito con le forze migliori della classe operaia e del popolo, delle donne e dei giovani e mettano così in grado tutte le sezioni e la Federazione romana di condurre nelle migliori condizioni le impegnative battaglie cui esse sono chiamate nell'attuale situazione di crisi politica e nella competizione elettorale della prossima primavera».

Su proposta di alcuni delegati è stato deciso di inserire nel documento un capoverso sulla lotta antimperialista e per la pace. Prima della votazione del documento era stato messo in votazione un ordine del giorno presentato dal compagno Piero Della Seta che respingeva la relazione di Trivelli. L'ordine del giorno è stato respinto [illegible] [illegible] 35 [illegible]

Una visione della Conferenza di Federazione nel Salone delle fontane all'EUR

La morte del centravanti della Tevere Anzio Mancini

«Era pieno di salute» piangono i genitori

La tragica notizia è stata portata dal segretario della squadra al padre, proprietario del ristorante «Quadrifoglio»

La notizia della tragica fine di Anzio Mancini, il giocatore venticinquenne della Tevere Roma morto ad Oristano durante la partita con il Torres, è giunta al «Quadrifoglio», la trattoria sulla Pontina di proprietà dei suoi genitori verso le 17. A quell'ora i camerieri stavano preparando i tavoli per la sera. Le saracinesche sono state abbassate e i primi clienti che arrivavano sono stati allontanati: «È chiuso per una terribile disgrazia che ha colpito la famiglia».

Il padre e la madre di Anzio, Aristodemo e Savina Valeriani, erano partiti sabato sera, dopo un abbraccio e un «in bocca al lupo» al figlio calciatore, per Siena.

Nel tardo pomeriggio di ieri, appena tornati a casa, hanno ricevuto la visita del segretario della Tevere Roma che, dopo un pietoso tentativo di mentire – «Sa, suo figlio Anzio ha avuto un incidente, si è rotto la gamba destra ma non si preoccupi» – è scoppiato in un pianto dirotto. I genitori hanno capito: il padre, malgrado sia malato di cuore, ha voluto sapere tutto, poi in silenzio accanto alla donna ha pianto a lungo insieme agli altri due figli, Umberto di 28 e Carlo di 19 anni. I due ragazzi sono poi partiti a sera da Fiumicino per raggiungere Oristano.

Anzio, che aveva 25 anni, era un ragazzo della salute, [illegible] pieno di vitalità, hanno raccontato i familiari, gli amici, i camerieri del «Quadrifoglio». Era un giocatore appassionato e disciplinato, sempre puntuale ad ogni allenamento. Era stato dato in prestito quest'anno dall'Avellino alla squadra romana. Aveva iniziato a giocare a «foot-ball» sin da piccolo nella Stella Polare di Ostia.

Alcuni anni fa aveva giocato nella squadra dei giovani della Lazio e quindi era passato al Rieti e alla Tevere Roma. Nel 1968, in un periodo di grande impegno sportivo e di buon rendimento, il giovane era stato acquistato dalla Fiorentina che lo aveva convocato più volte nella rosa dei titolari. Le sue migliori partite sono state quelle giocate nella coppa De Martino, sempre in maglia viola, nella posizione che gli era più consona, quella di centravanti. Poi l'anno scorso fu ceduto all'Avellino. A novembre il ritorno alla squadra della sua città, insieme al «vecchio» e battagliero Losi, lo aveva reso felice perché gli dava la possibilità di stare a casa con i suoi ad aiutare il padre nel ristorante.

La morte inspiegabile per ora lo ha colto su un campo della Sardegna come l'indimenticabile Taccola lo scorso anno a Cagliari e come Taccola Mancini non aveva mai accusato alcun malanno.

Anzio Mancini

Una donna si getta dalla finestra e muore

In un momento di sconforto vinta da una crisi di nervi una donna di 42 anni ieri mattina si è lanciata dalla finestra, sfracellandosi al suolo dopo un volo di 15 metri. Si tratta di Irene Gatti che abitava in Lungo Tevere [illegible] insieme al marito Gaetano Caldo ex maresciallo dell'Esercito in pensione.

La tragedia si è compiuta poco dopo le 8.30. La donna alzatasi dal letto si è chiusa dentro la stanza da pranzo e di qui, aperta la finestra, si è gettata nel vuoto. Il marito, che aveva intuito quanto stava per accadere, ha tentato di fermarla sfondando la porta della stanza in cui la donna si era chiusa, ma tutto è stato inutile. L'arrivo troppo tardi: poco dopo una ambulanza portava via il corpo di Irene Gatti ormai senza vita.

NOZZE

Maurizio Ferrante e Alessandra Asoli si sono uniti ieri in matrimonio ad Ostia Lido. Dopo la cerimonia Maurizio ed Alessandra hanno salutato amici e parenti al l'Enal Hotel. Agli sposi felici partiti per il viaggio di nozze i più fervidi auguri.

Poste di Porta San Paolo: a zero le indagini

Colpo da professionisti il furto di 200 milioni

Impossibile per la polizia l'identificazione del responsabile — Confuse e contraddittorie le descrizioni fatte dai testimoni

Un colpo da professionisti quello dell'altro giorno alle poste di Porta S. Paolo. Un colpo quanto meno messo in atto da un uomo da un sangue freddo eccezionale. La riuscita dell'impresa era infatti affidata soprattutto alla disinvoltura con cui quei pochi movimenti, quei semplici gesti dovevano essere compiuti. E a quanto sembra si tratta di persone che non hanno mai avuto a che fare con la polizia, di gente insomma i cui connotati — più o meno confusamente descritti dai testimoni — dicono poco o nulla agli investigatori. Ed anche per questo quindi le indagini si annunciano difficili e forse non se ne verrà mai a capo, salvo che ovviamente non giunga alle orecchie dei poliziotti qualche «confidenza» come spesso succedono spesso. E che le descrizioni fatte dai testimoni possano servire a poco è provato dal fatto che mentre in un primo momento si parlava di un tipo robusto alto almeno 1,70 poi si è detto che era forse un po' basso 1,65 o addirittura 1,60 e che poi non doveva essere tanto robusto. Come abbastanza insomma per concludere che le indagini stanno ancora a zero e che addirittura c'è il rischio che il caso sia destinato ad essere archiviato come tanti altri simili.

La tecnica usata dai ladri per il colpo che ha fruttato 49 milioni in contanti ed una montagna di assegni per un totale di circa 200 milioni è stata effettivamente di una semplicità impressionante. Ore 16,4: un uomo entra nella parte posteriore dell'ufficio. Fa finta di riempire il modulo mentre tiene d'occhio un voluminoso plico [illegible] un sacco scuro con una striscia [illegible] che un impiegato sta [illegible] [illegible]

[illegible] che ricorda tanti altri colpi simili è stato reso possibile anche dal modo in cui sono organizzati certi servizi negli uffici postali. Anzi sarebbe il caso di parlare di vera disorganizzazione e di caos, infatti è assurdo che operazioni così delicate come quella della misura e della pesatura di plichi contenenti valori anche ingenti debbano essere svolte senza precauzioni né al riparo da sorprese come quella ultima di Porta S. Paolo.

Sulla via Casilina

Fuoco per gioco a cinque baracche

Ora le famiglie non sanno dove andare a dormire - A Centocelle: disperato perché senza lavoro dà fuoco all'appartamento

[illegible]

★

[illegible]

Teatri

ABACO
Alle 21.30 a grande richiesta **James Joyce**, due tempi di Mario Ricci. Prod. GST «015»

AL SACCO (Via G. Sacchi 3)
Alle 22.30 **C'era un cerone - Cabaret tra il sì e il no** di Sandro Svalduz (t. 5892374)

ASSOCIAZIONE MUSICALE AUDITORIO GONFALONE
Oggi e domani, alle 21,30, concerto diretto da F. Tamponi, solista Anne Finley, musiche A. Vivaldi. Orchestra Gonfalone

DELLE ARTI
Alle 21.30 familiare uno spettacolo di Luchino Visconti **L'inserzione** di Natalia Ginsburg con Adriana Asti e Franco Interlenghi

DE SERVI
Alle 21.15 ultima settimana della compagnia diretta da Franco Ambroglini

ELISEO
Alle 21 familiare Eduardo De Filippo con la sua compagnia presenta **Sabato, domenica e lunedì** con la partecipazione di Pupella Maggio

FILMSTUDIO 70
Alle 18, 20.30 e 23 cinema espressionista tedesco **Il castello Vogelod** di Murnau e **Nostro pane quotidiano** di Jutzi

GIARDINO DEI SUPPLIZI
Alle 22.30 **Chi cerca droga** di L. Cirri con Oreste Lionello. Musiche di C. Lanzi

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Via Bolzano)
Alle 21.15 all'auditorio San Leone Magno (v. Bolzano) **Incontri con la musica contemporanea.** Concerto flautista Severino Gazzelloni, al piano B. Canino. Biglietti aula Magna

LA FEDE
Alle 22 **L'imperatore della Cina** di Ribemount e Dessignes con M. Kustermann, M. Pierotti, A. Perlini, M. Di Marca, A. Vanoni, M. Fedele, A. Palmieri. Regia di G. Nanni. Grande successo

MUSEO DELLE CERE CANINI (P.za SS. Apostoli)
Alle 9.13 e 16.22 emulo di Madame Tussaund's di Londra e Grevin di Parigi. Statue di cera a grandezza naturale

NINO DE TOLLIS
Imminente **Siamo stanchi** da di N. De Tollis

NUOVO DELLE MUSE
Alle 21.30 anteprima Cristiano e Isabella con Alvaro Piccardi in **Amedeo** di Eugene Ionesco

SANGENESIO
Alle 21.30 la Comp. dell'Atto presenta la novità **Il vento e i giorni** di Alfredo Balducci. Prenot. 315373

SISTINA
Alle 21.15 Amalia Rodrigues la più grande interprete di Fados portoghese per la prima volta a Roma

TEATRINO DEI CANTASTORIE EX SETTEPEROTTO
Alle 22.30 Fernando Di Leo presenta i cantastorie in **A cavallo della tigre** di S. Spadaccino

CINEMA TEATRI

AMBRA JOVINELLI Quanto costa morire con A. Giordana e Rivista Fanfulla

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. [illegible])
Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con G. Lazenby A ◆

ALCIONE
L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆

ALFIERI (Tel. 29 02 [illegible])
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ◆

AMBASSADE
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ◆

AMERICA (Tel. [illegible])
Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con G. Lazenby A ◆

ANTARES (Tel. [illegible])
Minuto per minuto senza respiro, con M. White (V.M. 18) DR ◆

schermi e ribalte

APPIO (Tel. 77 96 38)
La caduta degli dei, con T. Thulin (V.M. 18) DR ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
The file of the golden goose (in originale)

ARISTON (Tel. 35 32 30)
Medea, con M. Callas (V.M. 18) DR ◆◆◆

ARLECCHINO (Tel. 35 86 54)
Queimada, con M. Brando DR ◆◆◆

ATLANTIC (Tel. 76 10 656)
Faccia da schiaffi, con G. Morandi S ◆

AVANA (Tel. 51 15 105)
L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆

AVENTINO (Tel. 57 21 37)
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆

BALDUINA (Tel. 34 75 92)
Il nonno surgelato, con L. De Funès C ◆

BARBERINI (Tel. 47 17 07)
Il professor dottor Guido Tersilli, con A. Sordi SA ◆

BOLOGNA (Tel. 42 67 00)
Certo, certissimo, anzi probabile, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 73 2[illegible])
Certo, certissimo, anzi probabile, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆◆

CAPITOL (Tel. 39 32 80)
Senza sapere niente di lei, con P. Pitagora (V.M. 14) G ◆◆

CAPRANICA (Tel. 67 24 65)
Così dolce così perversa, con C. Baker (V.M. 18) G ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 67 24 65)
Fellini Satyricon, con M. Potter (V.M. 18) DR ◆◆◆

CINESTAR (Tel. 78 92 42)
Se... (If...), con M. McDowell (V.M. 18) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 35 05 84)
Certo, certissimo, anzi probabile, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆◆

CORSO (Tel. 67 91 69)
Topaz, con F. Stafford G ◆

DUE ALLORI (Tel. 27 32 07)
Certo, certissimo, anzi probabile, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆◆

EDEN (Tel. 38 01 88)
Minuto per minuto senza respiro, con M. White (V.M. 18) DR ◆

EMBASSY (Tel. 87 02 45)
Topaz, con F. Stafford G ◆

EMPIRE (Tel. 85 76 22)
Il compromesso, con K. Douglas (V.M. 14) DR ◆

EURCINE
Certo, certissimo, anzi probabile, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆◆

EUROPA (Tel. 86 57 36)
Queimada, con M. Brando DR ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 47 11 00)
La tenda rossa, con P. Finch DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 4 04 64)
Butch Cassidy and the Sundance Kid (in originale)

GALLERIA (Tel. [illegible])
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano, con L. Whiting (V.M. 14) S ◆◆

GARDEN (Tel. [illegible])
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆

GIARDINO (Tel. [illegible])
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆

GOLDEN (Tel. [illegible])
Senza sapere niente di lei, con P. Pitagora (V.M. 14) G ◆◆

HOLIDAY (Tel. [illegible])
Papà abbaia piano, con A. Arkin DR ◆◆

IMPERIALCINE NUM. 1 (Telefono 686 [illegible])
Je t'aime moi non plus «slogan» (in originale)

IMPERIALCINE NUM. 2 (Telefono [illegible])
Je t'aime moi non plus «slogan» (in originale)

KING
La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

MAESTOSO (Tel. [illegible])
Così dolce così perversa, con C. Baker (V.M. 18) G ◆

MAJESTIC
Le avventure di Pinocchio DA ◆◆

MAZZINI
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆

METRO DRIVE IN
La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

MIGNON (d'essai Tel. 86 94 93)
No, no, no, con tua madre non ci sto, con G. Etaix C ◆

MODERNO
Femina ridens, con P. Leroy (V.M. 18) DR ◆

MODERNO SALETTA (Tel. 46 02 85)
Se... (If...), con M. McDowell (V.M. 18) DR ◆◆◆

MONDIAL
Chiuso

NEW YORK (Tel. 78 02 71)
Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con G. Lazenby A ◆

OLIMPICO (Tel. 30 26 35)
Il primo premio si chiama Irene (V.M. 18) DO ◆◆

PALAZZO (Tel. 49 56 631)
Infanzia, vocazioni e prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano, con L. Whiting (V.M. 14) S ◆◆

PARIS (Tel. 75 43 68)
Amore mio, aiutami, con A. Sordi S ◆

PASQUINO (Tel. [illegible])
Great Catherine (in originale)

QUATTRO FONTANE (Tel. 43 01 19)
La bella addormentata nel bosco DA ◆◆

QUIRINALE (Tel. 46 26 5[illegible])
Le svedesi si confessano e con M. Gustafsson (V.M. 18) S ◆

QUIRINETTA (Tel. 67 00 12)
Cenerentola, di Walt Disney DA ◆◆

RADIO CITY (Tel. 46 41 03)
Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, con G. Lazenby A ◆

REALE (Tel. 58 03 24)
Il professor dottor Guido Tersilli, con A. Sordi SA ◆

REX (Tel. 86 41 65)
Se... (If...), con M. McDowell (V.M. 18) DR ◆◆◆

RITZ (Tel. 83 74 81)
Il professor dottor Guido Tersilli, con A. Sordi SA ◆

RIVOLI (Tel. 46 08 [illegible])
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (V.M. 18) DR ◆◆◆

ROYAL (Tel. 77 05 49)
Il prezzo del potere, con G. Gemma A ◆

ROXY (Tel. 87 05 04)
Il primo premio si chiama Irene (V.M. 18) DO ◆◆

ROUGE ET NOIR (Tel. [illegible])
Boon il saccheggiatore, con S. McQueen A ◆

SALONE MARGHERITA - Cinema d'Essai Tel. 6 14 [illegible]
Antonio das Mortes, con M. Do Valle (V.M. 14) DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel. 86[illegible])
Così dolce, così perversa, con C. Baker (V.M. 18) G ◆

SMERALDO (Tel. [illegible])
Quei disperati che puzzano di sudore e di morte, con E. Borgnine A ◆

SUPERCINEMA (Tel. [illegible] 48 [illegible])
Queimada, con M. Brando DR ◆◆◆

TREVI (Tel. 6 [illegible])
La caduta degli dei, con I. Thulin (V.M. 14) DR ◆◆◆

TIFFANY
Africa segreta (V.M. 14) DO ◆

TRIOMPHE (Tel. [illegible])
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano, con L. Whiting (V.M. 14) S ◆◆

UNIVERSAL
I ragazzi della via Paal, con A. Kemp DR ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. [illegible])
Così dolce così perversa, con C. Baker (V.M. 18) G ◆

SECONDE VISIONI

ACILIA: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆
ADRIACINE: Odia il prossimo tuo, con C. Crane A ◆
AFRICA: Il nonno surgelato, con L. De Funès C ◆
AIRONE: Faccia da schiaffi, con G. Morandi S ◆
ALASKA: La casa degli amori particolari, con A. Wiazemsky (V.M. 18) DR ◆
ALBA: Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
ALCE: Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
AMBASCIATORI: Justine, con A. Aimée (V.M. 18) DR ◆
AMBRA JOVINELLI: Quanto costa morire, con A. Giordana A ◆ e Rivista
ANIENE: Quella carogna dell'ispettore Sterling [illegible]
APOLLO: Metti una sera a cena, con F. Bolkan (V.M. 18) DR ◆◆
AQUILA: Il gatto con gli stivali DA ◆
ARALDO: [illegible] d'amor, con Mal S ◆

ARGO: Vivi o preferibilmente morti, con G. Gemma SA ◆
ARIEL: Franco e Ciccio ladro e guardia C ◆
ASTOR: Una su 13, con V. Gassman C ◆◆
AUGUSTUS: Il nonno surgelato, con L. De Funès C ◆
AURELIO: riposo
AUREO: Quei disperati che puzzano di sudore e di morte, con E. Borgnine A ◆
AURORA: La notte del desiderio, con I. Thulin DR ◆
AUSONIA: Z l'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆
AVORIO: Franco e Ciccio ladro e guardia C ◆
BELSITO: Proibito ai militari, con L. Lemmon SA ◆◆
BOITO: Il cervello, con J. P. Belmondo C ◆◆
BRASIL: Vivi o preferibilmente morti, con G. Gemma SA ◆
BRISTOL: Vivi o preferibilmente morti, con G. Gemma SA ◆
BROADWAY: I lunghi giorni delle aquile, con L. Olivier DR ◆
CALIFORNIA: Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆
CASSIO: I 2 invincibili, con R. Hudson A ◆
CASTELLO: Baci rubati, con J. P. Leaud (V.M. 18) S ◆◆◆
CLODIO: Commandos suicida, con A. Ray DR ◆
COLORADO: Attenzione arrivano i mostri A ◆
COLOSSEO: Il castello di carte, con G. Peppard G ◆
CORALLO: Flashback, con F. Mohan (V.M. 18) DR ◆◆
CRISTALLO: [illegible] per l'inferno, con [illegible] A ◆
DELLE MIMOSE: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
DEL VASCELLO: L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆
DIAMANTE: Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆
DIANA: Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆
DORIA: Sfida negli abissi, con L. Caron DR ◆
EDELWEISS: Il commissario Pepe, con Ugo Tognazzi SA ◆◆
ESPERIA: Faccia da schiaffi, con G. Morandi S ◆
NUOVO OLIMPIA: Roma città aperta, con Anna Magnani DR ◆◆◆◆◆
ESPERO: Gatlingo, con A. Steffen (V.M. 18) A ◆
FARNESE: Un detective, con F. Nero (V.M. 14) G ◆
GIULIO CESARE: Boom boom, con T. Curtis C ◆◆
HARLEM: riposo
HOLLYWOOD: Una su 13, con V. Gassman C ◆◆
IMPERO: Franco e Ciccio ladro e guardia C ◆
INDUNO: Minuto per minuto senza respiro, con C. White (V.M. 18) DR ◆
JOLLY: Pensiero d'amore, con Mal S ◆
JONIO: Franco e Ciccio ladro e guardia C ◆
LEBLON: Il cervello, con J. P. Belmondo C ◆◆
LUXOR: L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆
MADISON: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
MASSIMO: L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆
NEVADA: Arizona Colt, con G. Gemma A ◆
NIAGARA: Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ◆◆
NUOVO: Pensiero d'amor, con Mal S ◆
PALLADIUM: Il nonno surgelato, con L. De Funès C ◆
PLANETARIO: Colpo grosso alla napoletana, con V. De Sica C ◆
PRENESTE: Pensiero d'amore, con Mal S ◆
PRIMA PORTA: Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
PRINCIPE: L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆
RENO: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆
RIALTO: [illegible] Edipo re, con F. Citti (V.M. 18) DR ◆◆◆
RUBINO: Sexy al neon (V.M. 18) DO ◆
SALA UMBERTO: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
SPLENDID: 2001 odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆
TIRRENO: Una su 13, con V. Gassman C ◆◆
TRIANON: Gli eredi di King Kong A ◆
TUSCOLO: Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ◆◆
ULISSE: Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆
VERBANO: Il californiano, con C. Bronson A ◆
VOLTURNO: Il castello di carte, con C. Peppard G ◆

TERZE VISIONI

BORGATA FINOCCHIO: riposo
DEI PICCOLI: riposo
DELLE RONDINI: Il trafficante di Manila, con B. Rancy A ◆
ELDORADO: La casa degli amori particolari, con A. Wiazemsky (V.M. 18) DR ◆
FARO: La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆
FOLGORE: riposo
NOVOCINE: Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆
ODEON: Il grande colpo [illegible]
ORIENTE: Vacanze sulla Costa Smeralda [illegible] C ◆
PLATINO: [illegible]
PRIMAVERA: [illegible]
PUCCINI: I [illegible] del Pater Noster [illegible] C ◆
REGILLA: [illegible]

SALE PARROCCHIALI

CRISOGONO: [illegible] A ◆